

## Assisi, a Pastorelli (Dc) una Commissione

**STEFANO PASTORELLI**, vice presidente del Consiglio municipale, è stato nominato alla guida della Commissione comunale Toponomastica. Pastorelli, rappresentante della Democrazia Cristiana e consigliere anche alla Comunità montana Monte Subasio, è stato nominato dal sindaco Claudio Ricci in sostituzione del consigliere Lanfranco Lollini, che non può continuare nell'incarico per l'intensificarsi dei suoi impegni lavorativi.



**POLEMICA**  
Innescato dalle proteste di Capodacqua il caso estivo coinvolge i politici e ritorna fra la gente

## ASSISI «Antichi sapori» Grande spolvero per Rivotorto

L'APERTURA nel segno dell'arte e poi tutta una serie di manifestazioni legate dall'attenzione al territorio, alle sue tradizioni, alle attività, ai personaggi e, soprattutto, alla cucina. Prenderà il via domani, a Rivotorto di Assisi, su iniziativa della Pro loco, la XX edizione degli «Antichi Sapori», manifestazione che intende riproporre alcuni aspetti più significativi della vita del passato, delle tradizioni della gente, per cogliere quei valori che davano un senso a quella vita magari povera, eppure così «ricca». Domani, giovedì 16 l'apertura è prevista alle ore 19, alla presenza delle autorità civili e religiose e verrà inaugurata la retrospettiva dedicata a Franco Rufinelli. Fra gli appuntamenti della serata, alle 21,30 musica e danze con Omar Lambertini mentre al pub Waikiki, dalle 22, si esibirà il gruppo «Queen». La kermesse rivotortese, che si concluderà il 26 agosto, prevede, fra i tanti appuntamenti, il raduno internazionale di sidecar (domenica 19 agosto), l'assegnazione del «Premio Rivotorto», conferito ogni anno ad un cittadino rimasto fedele ad un mestiere legato alla tradizione locale, la premiazione del concorso fotografico «Benedetto XVI e Rivotorto» (martedì 21 agosto).

## ASSISI Guerra dell'acqua La zona Ivancich entra in mischia

**FERRAGOSTO**, acqua e rifiuti nel mirino. Continua a far discutere la questione acqua, con il «Comitato di Quartiere Permanente Zona Ivancich-Piazza Nova-Porta Nova» sul piede di guerra. «In via delle Querce, dal civico 8 al 24, il piano stradale di proprietà comunale, è in grave dissesto da anni con gravi danni procurati alle infrastrutture a rete quali acquedotto, fognature, metano, linee elettriche e telefoniche — dice Sergio Brunacci, presidente del Comitato —. Ieri l'altro si è avuta la rottura grave dell'acquedotto in più punti, l'apertura di un sistema di lesioni sul manto stradale, lunga oltre 30 metri, premonitrice di movimento franoso in atto, il disagio per le abitazioni servite. Il Servizio guasti di 'Umbra Acque', sollecitato dai cittadini residenti ormai esasperati, è prontamente intervenuto con

tutti i mezzi a disposizione lavorando alacremente per molte ore della notte di sabato 11 agosto alla luce dei riflettori, tamponando i guasti alla linea idrica, ormai fatiscente e bisognosa di totale rifacimento». «Tali dissesti stradali della zona Ivancich sono di natura idrogeologica, non sono localizzati ad un solo episodio riferibile a via

delle Querce, ma non solo — conclude Brunacci — e necessitano di studi geologici adeguati e di una progettazione strutturale snella, sicura e all'avanguardia». Il Comune intanto ribatte al consigliere dell'Udc Antonio Lunghi sulla vicenda dell'Ato dei rifiuti. «Il Consiglio comunale approvò, qualche mese fa, l'adesione

**Anche il Comitato «permanente» dell'area franosa chiede interventi**

all'Ato, ma condizionata a diversi punti tra i quali il non aumento delle tariffe — si sottolinea dall'amministrazione —. Visto che, nelle ultime tabelle elaborate, l'ingresso all'Ato determinerebbe un aumento delle tariffe, e ciò è contrario alla linea politica del sindaco e dell'amministrazione, il Consiglio municipale andrà a revocare la delibera precedente per non entrare nell'Ato e quindi tutelare i cittadini del Comune».

«**DA TEMPO** — si aggiunge — sosteniamo che occorre pensare ad una aggregazione flessibile dei Comuni in modo che, di volta in volta, e non in modo obbligatorio come nel caso degli Ato Acqua e Rifiuti, le amministrazioni si possano unire, per uno specifico servizio, solo se conveniente sul piano dell'efficienza e della riduzione delle tariffe».

**M. B.**

## TODI UN «CASO CECCOBELLI»

### Trasferita agrodolce in Toscana per il pittore del Palio

**MALUMORI**, a margine dell'assegnazione del Palio dei Terzieri a Massa Marittima, per il risultato visibile del lavoro commissionato dal Comune all'artista tuderte Bruno Ceccobelli: conosciuto anche in Toscana per l'esposizione delle sue opere a Pietrasanta, ha ricevuto l'incarico di dipingere proprio il Palio d'agosto 2007. «Fortunatamente — dicono i contradaioli indispettiti — ci ha pensato l'Araldo, Gino Bini, a ricordare fra le righe del proclama da lui scritto e letto la dedicazione scelta per il 99° Balestro del Girifalco. Impossibile infatti intuirlo guardando il palio dipinto da Ceccobelli (nella foto) che ha raccolto più critiche che favori nell'opinione pubblica rimasta perplessa sia di fronte alla disarmante impossibilità di risalire al tema della dedicazione, sia da qualche errore nell'araldica; errori evidenti, poi, nello stemma del Comune, della Società dei Terzieri e in quello del Terziere bianconero di Cittavecchia. Onore quindi a Bini, per aver ricordato che la dedica era al 50° anniversario del Trattato di Roma che sancì la nascita della Comunità Europea».



**NESSUNO STRASCICO** della polemica cittadina, comunque, si profila all'orizzonte. «Nel sorriso di questa sera agostana — dice il proclama — nello spirito che idealmente unisce l'amore alla libertà con quello al Libero Comune, è doveroso ripercorrere negli anni un evento che aprì all'Europa, fonte di primaria civiltà, sovente avvilita da lotte e avversioni».

## BASTIA

### Percorso «verde» o discarica a cielo aperto?

**IL PERCORSO VERDE** trasformato in discarica abusiva. E' questa l'impressione che molti frequentatori hanno avuto in questi giorni di Ferragosto attraversando il tratto dell'itinerario che lambisce il fiume Chiascio, tra il ponte di Santa Lucia e quello della superstrada Centrale Umbra. Rifiuti di ogni genere (cartacce e bottiglie soprattutto), ma anche pezzi di vetro che rappresentano un grave rischio per i pedoni e per le biciclette. Il percorso lungo circa 7 chilometri, dal Tescio nel territorio comunale di Assisi fino a Costano, è frequentato da podisti, ciclisti ed anche da turisti.

**UN DANNO** notevole per l'immagine e senza spiegazioni, considerato che il tratto trasformato in discarica è quello all'altezza del centro urbano e affiancato dalla strada rivierasca, da dove è molto probabile siano stati scaricati i rifiuti.

## BASTIA VIABILITA' IN CONSIGLIO

### Record di rotatorie varate Dieci nell'ultimo anno

**DALLE PAROLE** ai fatti. Nel corso degli ultimi 12 mesi sono almeno una decina le rotatorie stradali approvate dal Consiglio comunale (nella foto) per migliorare il traffico nelle zone nevralgiche della città. Tutte sono utili per rendere più fluida la circolazione dei veicoli, alcune però anche sono anche indispensabili per la sicurezza e quindi urgenti. E' il caso delle due rotatorie (la prima in località Tribbio, all'incrocio tra via Cipresso e Madonna di Campagna, l'altra in viale Umbria all'incrocio con via San Michele Arcangelo, all'altezza della torre dell'acquedotto), per le quali la Giunta comunale ha approvato i progetti definitivi. Nel primo caso la spesa prevista è di 380mila euro, per la seconda 200mila. La delibera dell'Esecutivo locale dà il via alla procedura degli espropri, un passaggio indispensabile per preparare l'appalto dei lavori.



**L'URGENZA** degli interventi, cofinanziati dalla Regione Umbria, è dimostrata da un lato dal numero di incidenti che si sono verificati ai due incroci, nel caso di Tribbio anche dall'intenso traffico su via Torgianese, mentre nel caso di viale Umbria dal fatto che per i veicoli provenienti da via San Michele Arcangelo la presenza della torre dell'acquedotto impedisce la visibilità in modo evidente per chi è diretto in via Vietnam o in viale Umbria.

**m.s.**